



Il Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro per il territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta in materia di "Politiche Giovanili"

"LA VALLE D'AOSTA PER I GIOVANI"

Gli obiettivi e le linee strategiche

- In ordine agli **aspetti istituzionali e di sistema**:
 - garantire continuità all'attuale legge regionale sulle politiche giovanili ma, al contempo, dare vita ad un percorso partecipato con i giovani e con il territorio per giungere a modifiche da proporre al Consiglio regionale;
 - sviluppare forme di coordinamento a livello regionale e di Comunità Montane con la specificazione delle funzioni di ciascuno dei soggetti nell'ambito delle politiche giovanili;
 - garantire a livello regionale un fondo per lo sviluppo di politiche a favore dei giovani;
 - costruire maggiore sinergia tra istituzioni in Valle d'Aosta: tra Regione, Comuni, Comunità Montane, Università in modo da valorizzare le risorse locali e capire quale apporto ciascuna può offrire nelle politiche giovanili;
 - sviluppare un'azione di rete per rendere più efficaci le iniziative già in essere rivolte ai giovani, soprattutto per garantire pari condizioni di accesso alle stesse, con riferimento sia alla dimensione di genere sia alle diverse forme di abilità/disabilità;
 - sviluppare un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni affinché costruiscano un pensiero in rete rivolto ai giovani;
 - sviluppare progettualità sovracomunali in modo da razionalizzare ed ottimizzare in modo strategico le risorse dei Comuni;
 - inserire la tematica dei giovani nel futuro percorso di costruzione dei Piani di Zona del sociale;
 - individuare alcuni Comuni nei quali sviluppare progetti sperimentali, possibilmente uno per Comunità Montana, con un supporto consulenziale della Regione, in modo da creare cultura condivisa.

- In ordine al tema della **partecipazione dei giovani**:
 - aumentare gli spazi di ascolto istituzionale dei giovani;
 - completare e dare visibilità ai risultati dell'indagine in corso sull'associazionismo giovanile;
 - incentivare e sostenere le possibilità di auto-organizzazione dei giovani e le iniziative di gruppi di giovani a favore di altri giovani o della comunità;
 - costruire le modalità adeguate per accompagnare i giovani nella costruzione di progetti;

- accompagnare i contesti sociali – con azioni formative rivolte agli amministratori ed agli adulti – a considerare in modo diverso i giovani;
 - costruire connessioni con quanto sta elaborando il Gruppo regionale di lavoro sulle tematiche familiari per valorizzare le parti comuni.
- In ordine ai **servizi per i giovani già esistenti**:
 - diffondere informazioni mirate sui servizi già esistenti per farli conoscere e utilizzare maggiormente dai giovani valdostani;
 - costruire maggiori sinergie tra Comuni per valorizzare gli impianti e le strutture esistenti in una logica sovracomunale, con accordi ed iniziative specifiche;
 - sperimentare l’attivazione di uno spazio per i giovani, da costruire e gestire con loro, possibilmente in ogni Comunità Montana;
 - individuare le forme per dare dignità a tutte le esperienze rivolte e realizzate con i giovani, siano esse di prevenzione, cura o promozione dell’agio e del benessere;
 - costruire un raccordo tra servizi, operatori e Università della Valle d’Aosta per attivare percorsi di studio, ricerca e supervisione scientifica delle iniziative.
 - In ordine a possibili **sperimentazioni**:
 - promuovere un forum regionale dei giovani, di tipo telematico, su Internet, per valorizzare lo scambio ed il confronto delle esperienze e delle idee in tempi brevi e attraverso le moderne forme di comunicazione tra giovani;
 - verificare, con gli operatori delle cooperative impegnate nella gestione dei servizi esistenti, la possibilità di implementare azioni di promozione della partecipazione dei giovani ai servizi stessi;
 - costruire strumenti condivisi per monitorare e valutare i servizi per i giovani esistenti sul territorio regionale;
 - incentivare iniziative di scambio e confronto con servizi di altre regioni per conoscere altre modalità operative.

Quadro dei finanziamenti

Costo totale previsto per l’APQ: Euro 870.000,00

	di cui:
Fondi POGAS	348.000,00
Altri fondi nazionali e/o comunitari	
Fondi regionali e/o enti locali	522.000,00
Risorse di privati	
TOTALE	870.000,00
